

AGNOSINE, CREPE NEL CAPANNONE: SOS VASCHE DI CIANURI

Intervento urgente dei pompieri. per la messa in sicurezza. Allarme anche a Brescia dopo il crollo di una cisterna

Pubblicato il 5 settembre 2020

Condividi

Tweet

WhatsApp

Invia tramite email

L'intervento del nucleo specializzato Nbcrc dei vigili del fuoco di Brescia per lo sversamento di ipoclorito di sodio alla ditta Aeb di San Polo

Notte di lavoro e di allarme ambientale ad Agnosine e Brescia. Ad Agnosine il sindaco nelle scorse ore ha emesso un'ordinanza di inagibilità per pericolo crolli a causa di una serie di crepe nel capannone della Zincatura Bonomini srl, dove sono presenti vasche contenenti sostanze ritenute pericolose. L'intervento dei vigili del fuoco e dei tecnici dell'Arpa è...

Notte di lavoro e di allarme ambientale ad Agnosine e Brescia.

Ad Agnosine il sindaco nelle scorse ore ha emesso un'ordinanza di inagibilità per pericolo crolli a causa di una serie di crepe nel capannone della Zincatura Bonomini srl, dove sono presenti vasche contenenti sostanze ritenute pericolose. L'intervento dei vigili del fuoco e dei tecnici dell'Arpa è stato rapido ed è servito a mettere in sicurezza la struttura nella speranza di arginare i pericoli per la salute pubblica e per le persone.

A comunicarlo, l'altro ieri sera, è stata la Prefettura, che ha sottolineato la soddisfazione del prefetto Attilio Visconti per la prontezza con cui sono state prese misure di contenimento della situazione ad opera di vigili del fuoco, Arpa e carabinieri forestali.

A causare le crepe e problemi di stabilità all'edificio sarebbero stati, ma è da confermare, i lavori di sbancamento di un'area dove transiterà un elettrodotto.

Come ha specificato Arpa, "Le vasche contenenti acido solforico sono già state svuotate, ma per la completa messa in sicurezza del sito rimangono da liberare quelle contenenti cianuri, il cui travaso dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile dal gestore della ditta con il supporto dei vigili del fuoco, visto il pericolo di crollo della struttura, come da ordinanza emessa dal sindaco".

Allarme pure a Brescia nel quartiere di San Polo, nella serata di giovedì, dove è collassata una cisterna dell'azienda Aeb spa, contenente ipoclorito di sodio, che si è parzialmente disperso sul prato. I vigili del fuoco sono intervenuti con il nucleo Nbcrc, specializzato nell'arginare i rischi da inquinamento e contaminazione. La cisterna contenente il liquido, diluito al 15%, era adiacente a una casa di proprietà privata. Alcune persone sono state fatte evacuare a titolo precauzionale.

Milla Prandelli

[AGNOSINE, CREPE NEL CAPANNONE: SOS VASCHE DI CIANURI]